







Repubblica Italiana Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" Catania

Via Generale Ameglio, 15-95123 Catania Tel. 095/6136410 Fax 095/6136409 e-mail pec: ctsd02000e@istruzione.it e-mail: ctsd02000e@istruzione.it

DOCUMENTO UNICO DI DIPARTIMENTO

ANNO SCOLASTICO

2019/2020

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COORDINATORE PROF. ALDO ANGELO NICOLOSI

NOTE PRELIMINARI

Il dipartimento di Scienze motorie e sportive per l'anno scolastico 2019/2020 è costituito dalla presenza della sola disciplina di:

DISCIPLINA	CLASSE DI CONCORSO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048

Alla data di redazione del presente documento fanno parte del dipartimento i docenti:

DOCENTI	MATERIA
Nicolosi Aldo Angelo	Scienze motorie e sportive
Filippino Ernesto Concetto	Scienze motorie e sportive
Guarino Monteverde Gaetana	Scienze motorie e sportive
Fonsmorti Gaetano	Scienze motorie e sportive
Rannisi Grazia Maria	Scienze motorie e sportive
Rella Melania	Scienze motorie e sportive

Coordina il dipartimento il prof. Nicolosi Aldo Angelo, come da proposta del Dirigente Scolastico nel Collegio dei Docenti del 02 settembre 2018, responsabile della stesura del seguente documento.

OUADRO DELLE COMPETENZE IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni	Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse.	Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento.
Percezione sensoriale (vista, tatto, udito, ritmo)	Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport.	Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni.
Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio/tempo)	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.
Sicurezza (prevenzione e primo soccorso)	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza nelle strutture e negli spazi aperti.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza propria e altrui.
Salute e corretti stili di vita	Assumere comportamenti attivi finalizzati al miglioramento dello stato di salute e di benessere.	Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.
Ambiente naturale	Sapersi esprimere e orientare in attività in ambiente naturale.	Conoscere quelle che sono le attività motorie e sportive in ambiente naturale (orienteering)

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE OUADRO DELLE COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZE	ABILITA'	CONDSCENZE	CON
Padronanza del proprio	Elaborare risposte motorie	Conoscere le potenzialità del	
corpo e percezione sensoriale	efficaci e personali in situazioni complesse; assumere posture corrette durante l'utilizzo di carichi; organizzazione di percorsi; autovalutazione ed elaborazione dei risultati.	corpo in movimento, le posture e le funzioni fisiologiche.	
Coordinazione, schemi motori, equilibrio ed orientamento	Consapevolezza della risposta motoria da adottare; gestire in autonomia l'avviamento dell'attività e la trasferibilità di metodi e tecniche di allenamento adattandole alle situazioni.	Conoscere i principi scientifici fondamentali intrinseci alla prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento	
Espressività corporea	Padroneggiare movimenti e aspetti comunicativi del linguaggio non verbale;	Riconoscere la differenza fra il movimento funzionale ed espressivo esterno-interno; conoscere l'interazione tra linguaggio verbale e linguaggio non verbale	
Gioco, giocosport, aspetti relazionali e cognitivi	Ricostruire e trasferire regole, strategie e tecniche di lavoro adattandole alle capacità/abilità spazi, tempi e mezzi di cui si dispone; imparare a lavorare in gruppo valorizzando le attitudini e propensioni individuali	Conoscere il valore dello sport e il suo ruolo educativo; conoscere la terminologia, gli aspetti tecnici e tattici delle varie discipline sportive e la loro evoluzione nel tempo;	

Individuare collegamenti e Saper individuare conoscere le discipline i	TICATITA
differenze tra le diverse correlazioni interdiscip	
discipline; utilizzare dati e ed il concetto di causa-	effetto.
informazioni provenienti da	
ambiti diversi per correlare	
cause ed effetti;	
Risolvere i problemi Sapersi adattare a situazioni Conoscere le varie poss	sibilità
imprevedibili o non di criticità; conoscere la	
convenzionali; saper affrontare delle azioni e interventi	in caso
problemi in situazioni non di pericolo	
standardizzate, la cui	
soluzione è possibile,	
soluzione e possibile,	
provando e verificando.	
Agire in modo autonomo e Sapersi inserire in modo attivo Conoscere il sistema di	regole
responsabile e responsabile nel lavoro di che sottendono in una s	ocietà,
gruppo; esprimere in essere consapevole d	ella
autonomia il proprio pensiero propria identità, dei lin	
assumendosi le proprie delle possibilità di inter	azione
responsabilità con gli altri	
Sicurezza, prevenzione, Conoscere i principi che Conoscere gli eleme	
primo soccorso e salute favoriscono il mantenimento fondamentali del pri	
(corretti stili di vita) dello stato di salute e soccorso; conoscere i j	propri
benessere; sapersi migliorare e limiti e le proprie poten	zialità.
superara paura con sa stassi	
superare paure con se stessi; autocontrollo in situazioni	
problematiche, è in grado di	
svolgere movimenti controllati	
e consapevoli	
e consapevon	

PROGRAMMAZIONE MODULARE DI DIPARTIMENTO

L'insegnamento delle scienze motorie nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'età caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.

Le lezioni pratiche saranno in numero predominante. La teoria sarà ugualmente svolta in tutte le classi, con maggiore peso nelle quinte considerato che la disciplina potrebbe essere oggetto di prova di esami di Stato.

Di seguito, si riportano suddivisi per periodi scolastici, gli argomenti e/o i moduli sviluppati all'interno della disciplina del dipartimento. Per ogni periodo vengono indicati gli argomenti trattati parallelamente in tutte le sezioni e quelli che saranno trattati in autonomia. La sezione di argomenti comuni potrà essere utilizzata per le verifiche per classi parallele. L'insieme degli argomenti trattati in autonomia non è superiore al 25% degli argomenti previsti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
PRIMO ANNO		
PERIODO	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
Settembre Ottobre Novembre Dicembre	Argomento 1. Test d'ingresso e capacità motorie di base (mobilità articolare, resistenza, forza e velocità): essi saranno indicativi solo per il lavoro del docente ma che non saranno oggetto di valutazione. Argomento 2. Comprensione del linguaggio tecnico specifico. Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Preatletica generale. Argomento 3. Pratica e regole dello sport della pallavolo e della pallacanestro; rispetto delle regole e fair play. Argomento 4. Teoria: Nomenclatura ginnastica La meccanica del movimento Mobilità ed equilibrio	

Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio	Argomento 5. Miglioramento delle capacità coordinative. Argomento 6. Espressività corporea Argomento 7. Pratica e regole del Badminton, Tennistavolo e Offball; rispetto delle regole e fair play.	
	Argomento 8. <u>Teoria</u> : Apparato scheletrico Paramorfismi e dismorfismi: generalità Apparato articolare Pronto soccorso: traumi osteo-articolari	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
<u>SECONDO ANNO</u>		
PERIODO	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
Settembre Ottobre	Argomento 1. Test d'ingresso e capacità motorie di base (mobilità articolare, resistenza, forza e velocità): essi saranno indicativi solo per il lavoro del docente ma che non saranno oggetto di valutazione.	
Novembre Dicembre	Argomento 2. Comprensione del linguaggio tecnico specifico. Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Preatletica generale.	
	Argomento 3. Pratica e regole dello sport della pallavolo e della pallacanestro; rispetto delle regole e fair play.	
	Argomento 4. <u>Teoria</u> : Sistema muscolare Paramorfismi e dismorfismi: approfondimento	

Gennaio Febbraio	Argomento 5. Miglioramento delle capacità coordinative. Argomento 6. Espressività corporea	
Marzo Aprile Maggio	Argomento 7. Pratica e regole del badminton, Tennistavolo e Offball; rispetto delle regole e fair play. Argomento 8. <u>Teoria</u> : Cinesiologia Traumi muscolari e tendinei Orienteering	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
	TERZO ANNO		
PERIODO	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE	
Settembre Ottobre Novembre Dicembre	Argomento 1. Potenziamento e consolidamento delle capacità condizionali di base: attività a carico naturale; esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Argomento 2. Pratica e regole dello sport della pallavolo e pallacanestro, rispetto delle regole e fair play. Giochi di squadra: proposti dal docente e/o dagli alunni; regolamento e arbitraggio. Argomento 3. Teoria Apparato respiratorio		
Gennaio Febbraio	Argomento 4. <u>Teoria</u> Apparato cardio-circolatorio		

Marzo Aprile	Argomento 5. Richiamo delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra con tattica di gioco.	
Maggio	tattied in groco.	
	Argomento 6. Espressività corporea	
	Argomento 7. <u>Teoria</u> Primo soccorso relativo agli apparati cardio-circolatorio e respiratorio. Atletica leggera: corse e salti	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
<u>QUARTO ANNO</u>		
PERIODO	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE
	Argomento I. Potenziamento e consolidamento delle capacità condizionali di base: attività a carico naturale; esercizi con piccoli e grandi attrezzi.	
Settembre Ottobre Novembre	Argomento 2: Atletica leggera corse, salti e i lanci	
Dicembre	Argomento 3. Giochi di squadra: proposti dal docente e/o dagli alunni; regolamento e arbitraggio.	
	Argomento 4. <u>Teoria</u> Sistema nervoso: centrale e periferico. Traumi del Sistema nervoso	

Gennaio		
Febbraio Marzo Aprile Maggio	Argomento 5. <u>Teoria</u> Cenni sull'apparato digerente ed educazione alimentare. Capacità coordinative e condizionali.	
	Argomento 6. Richiamo delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra con tattica di gioco.	
	Argomento 7. Espressività corporea	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE					
QUINTO ANNO					
PERIODO	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE COMUNE	ARGOMENTI – MODULI SEZIONE NON COMUNE			
Settembre Ottobre Novembre Dicembre	Argomento 1. Potenziamento e consolidamento delle capacità condizionali di base: attività a carico naturale; esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Argomento 2. Giochi di squadra: proposti dal docente e/o dagli alunni; regolamento e arbitraggio. Argomento 3. <u>Teoria</u> Richiami di argomenti trattati negli anni precedenti con approfondimenti				
	Argomento 4. Richiamo delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra con				

	tattica di gioco.	
Gennaio		
Febbraio	Argomento 5. Espressività corporea	
Marzo		
Aprile	Argomento 6. <u>Teoria</u>	
Maggio	Storia dell'educazione fisica Olimpiadi antiche e moderne	
	Argomento 7. Dipendenze e doping: educazione e prevenzione.	

ELENCO SAPERI MINIMI ED IRRINUNCIABILI PER LA SUFFICIENZA

Si riportano di seguito, per ciascun modulo in cui risulta suddivisa la disciplina, gli argomenti ritenuti irrinunciabili per la sufficienza da valere come strumento di riferimento per la valutazione dei due periodi scolastici approvati in sede di Collegio Docenti tenuto il 03/09/2018 nonché per la stesura di verifiche periodiche e ammissione di candidati esterni.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
TEORIA	Conoscenze basilari degli argomenti tecnici e teorici proposti	
IMPEGNO, INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alle lezioni. Portare regolarmente il materiale didattico (abbigliamento sportivo, libro di testo, appunti)	
	Saper rispettare le persone, i ruoli, le cose, l'ambiente, le attrezzature.	
	Saper rispettare i tempi e le modalità delle attività.	
	Capacità di auto controllo.	
CAPACITÀ CONDIZIONALI	Allenamento delle capacità condizionali di base	
SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	Conoscenze elementari dei fondamentali e delle regole di uno o più sport individuali e di squadra.	

Le verifiche saranno sia di tipo pratico che teorico e verranno proposte al termine di ogni modulo o unità di apprendimento. La valutazione farà riferimento alle tabelle di valutazione espresse nel PTOF della scuola. Per gli alunni che abbiano presentato richiesta di esonero dall'attività pratica, debitamente certificata, verranno comunque coinvolti nelle attività didattiche con compiti di giuria, arbitraggio e collaborazione organizzativa. Per ciò che concerne l'inclusione degli alunni con difficoltà si richiede il raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.

Didattica inclusiva: L'Inclusione si differenzia dall'integrazione in quanto l'attenzione viene rivolta a tutti gli alunni della scuola. Il costrutto inclusione, infatti, non si riferisce soltanto agli alunni con disabilità o agli alunni con bisogni educativi speciali, ma prende in carico l'insieme delle differenze presenti nella

classe, comprendendo anche gli alunni definiti "normali". La didattica inclusiva persegue il fine di valorizzare le differenze. I principi chiave dell'inclusione sono:

- accettare la diversità: la diversità è una caratteristica essenziale della condizione umana
- Assicurare la partecipazione attiva: l'inclusione richiede una partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola
- Sviluppare pratiche collaborative: si richiede il supporto di tutti i docenti

La didattica inclusiva dell'educazione fisica deve stimolare l'arricchimento delle abituali prassi della "normalità" con aspetti "speciali" e "tecnici" che sono alla base per la didattica inclusiva stasa.

Essa si realizza:
□ con la preparazione di situazioni-stimolo facilitate
□ con la destrutturazione di un obiettivo complesso in sotto-obiettivi più semplici
□ con l'utilizzo dei risultati positivi per rinforzare e motivare l'apprendimento
Gli adattamenti in ambito motorio vanno considerati partendo dalle potenzialità del soggetto e riferite a: caratteristiche biomeccaniche del gesto motorio, complessità coordinativa e capacità cognitive e di attenzione richieste, componente affettiva-emotiva del piacere senso-motorio generato.

DICHIARAZIONE CONCLUSIVA: I sottoscritti docenti, componenti del dipartimento, nel concordare con le linee progettuali programmatiche presenti nel documento, dichiarano che la propria programmazione didattica sarà conforme, nei periodi e nei contenuti, a quanto indicato nella sezione "programmazione modulare di dipartimento". L'effettivo svolgimento della programmazione, comunque, potrebbe subire variazioni, nei tempi e negli argomenti, in rapporto alla partecipazione, da parte degli alunni e/o del docente a: mostre, concorsi, visite di istruzione, visite guidate, gare ed altri eventi non programmabili al momento della redazione di questo documento.

DOCENTE	FIRMA
Nicolosi Aldo Angelo	
Filippino Ernesto Concetto	
Guarino Monteverde Gaetana	
Fonsmorti Gaetano	
Rannisi Grazia Maria	
Rella Melania	

Visto

Il Dirigente Scolastico Prof. Ing. Gaetano La Rosa